

## Europee 2024: la reazione dei mercati

A cura di **Sebastiano Picone**, Head of Partnership Italy

Milano, 11 giugno 2024 – Le elezioni europee hanno attirato un notevole interesse da parte dei mercati, preoccupati per possibili turbolenze politiche. Nonostante i significativi guadagni in termini di seggi delle forze di destra, come Conservatori e Sovranisti, e il pesante crollo di Olaf Scholz in Germania, non si è verificato un vero e proprio capovolgimento degli schieramenti politici. Le formazioni vincitrici di questa tornata elettorale, anche con il possibile supporto dei Popolari e degli Indipendenti come gli ungheresi di Viktor Orban, non sono riuscite a creare una maggioranza alternativa. Pertanto, **il Parlamento Europeo resta sotto una maggioranza europeista**, relegando estrema destra ed estrema sinistra all'opposizione, e i mercati finanziari, nonostante un'iniziale fase di correzione, non stanno scontando scenari estremi come una deriva antieuropeista.

Il timore principale dei listini rimane legato ad un'ipotesi di *worst-case scenario*: **un rallentamento del processo di integrazione politica ed economica** degli Stati membri dell'UE sotto la pressione di un'Europa più "frammentata". Ipotesi che avrebbe come conseguenza estrema la fuoriuscita di anche un solo Stato membro dall'Unione, rendendo così più difficile per le singole geografie competere sul panorama internazionale con gli Stati Uniti e le grandi economie emergenti: Cina e India. Sintomo di questo rallentamento del percorso di integrazione europea potrebbe essere l'allargamento degli spread, che si registra sempre in momenti di tensione dell'Eurozona. In aggiunta a ciò, è rilevante sottolineare come **il rafforzamento dei partiti populistici potrebbe condurre ad un aumento complessivo del deficit fiscale**, con strascichi e rischi di coda sulla dinamica inflattiva. Un percorso simile potrebbe innescare in area euro possibili nuove fiammate inflattive.

-----fine-----

### **Informazioni su Moneyfarm**

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 130.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda [www.moneyfarm.com](http://www.moneyfarm.com)

**Per maggiori informazioni: Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION**

**Beatrice Cagnoni** | [beatrice.cagnoni@bc-communication.it](mailto:beatrice.cagnoni@bc-communication.it) | +39 335 5635111

**Giulia Franzoni** | [giulia.franzoni@bc-communication.it](mailto:giulia.franzoni@bc-communication.it) | +39 334 3337756